Forio: Riapertura studio medico

Gentile Direttore,

vorrei,con questa lettera e col suo aiuto,chiedere scusa e ringraziare tutti i miei ex assistiti,che ho dovuto lasciare improvvisamente, ma per un motivo importantissimo. Alcuni ricordano che alla fine di novembre dello scorso anno mia figlia Alessandra ha avuto un terribile incidente stradale cadendo dal motorino e riportando un gravissimo trauma cranico (oltre ad altre gravissime ferite ai polmoni ,agli arti e agli occhi) e rimanendo in coma per circa 2 mesi. Insomma, era praticamente morta e ,se davvero non vogliamo parlare di un miracolo, possiamo dire che comunque è un regalo che ci ha fatto il Signore,ridandole la vita. Dopo molti mesi di riabilitazione (e dopo essere stata ricoverata in ben 5 ospedali diversi),siamo riusciti a riportarla a Forio nella sua casa e tra i suoi affetti e tutti ora le auguriamo una vita lunga e felice. Questo è stato il motivo che mi ha costretto ad abbandonare i miei assistiti ,i miei amici e quasi tutta la mia famiglia e dedicarmi solo a mia figlia.
Avevo già cominciato a preparare, per la conclusione della mia attività di medico di famiglia,una festa di commiato,dopo 45 anni di attività (ho avuto il privilegio di curare ben 5 generazioni di foriani!) ma quell'incidente ha stravolto tutti i miei piani .Appena sono tornato ad Ischia, dopo l'odissea vissuta, ho sentito però il dovere non solo di scusarmi e ringraziare davvero tutti quelli che hanno pregato per la guarigione di mia figlia ,ma anche di volere e poter continuare a dare un mio piccolo contributo (finché avrò forze fisiche e mentali sufficienti) a quanti avessero ancora bisogno di un mio consiglio.
E naturalmente sempre gratuitamente,trattandosi non di un consulto sanitario ma del consiglio di un vecchio amico.
Le chiedo perciò cortesemente di rendere noto che il martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 11 sarò nel mio vecchio studio ad aspettarli e comunque potranno sempre consultarmi al mio numero di telefono 3478863864 o a casa 081998613.
A lei, Direttore,un caloroso grazie e a tutti loro un affettuoso arrivederci.

P.S. Anche se è passato molto tempo,mi piace qui ricordare anche la perfetta catena dell'emergenza in quel terribile giorno dell'incidente(e specialmente le bravissime dottoresse Concetta Di Meglio e Annamaria Russo,dell'Ospedale Rizzoli) che si è attivata con grande solerzia e perizia,riuscendo a salvare mia figlia.Infinite grazie a tutti.

Peppino Amalfitano